

PSICOTERAPIA

«Guerra ai ciarlatani dell'ipnosi»

NICOLETTA MANUZAYO

Sono visti ancora da molti come una sorta di ciarlatani che abusano della credulità della gente. Ma la loro disciplina, la psicoterapia ipnotica, ha fatto negli ultimi tempi passi da gigante...

Che cosa si cura con questa originale forma di terapia? Innanzitutto tutto le nevrosi: le ansie, le fobie, le depressioni, le malattie psicosomatiche. Ma l'intervento dello psicoterapeuta ipnotico si sta rivelando utile anche nell'assistenza ai malati terminali di cancro e di Aids...

Ma forse l'applicazione meno nota riguarda il mondo dello sport. A partire dall'epoca della «svolta» di molti atleti scandinavi, i tanti no-jatto pesano squadre di calcio giocatori di golf, campioni di ogni sportività su individuale che di gruppo. Un nome fra i tanti quello del campione mondiale di maratona Bordin...

Furti di questi successi gli ipnotisti «ufficiali» hanno deciso di andare ancora una volta in campo contro quanti riducono questa terapia a forma di spettacolo senza preoccuparsi delle possibili conseguenze. Il principale obiettivo polemico è Giacomo Casella, contro il quale lo stesso professor Moroni aveva presentato una denuncia di circostanza già un anno e mezzo fa.

MEDICINA. Le donne con disturbi gastrici spesso hanno alle spalle una storia di abusi

Estrogeni in menopausa? Sì, ma solo in certi casi. Ecco le linee-guida Usa

L'«era» del corpo di una donna, il suo «profilo» è dato da scheletro, muscolatura e cervello. Questo insieme armonico, che concorre all'identità di una donna e alla «percezione sessuale di sé», è dovuto agli estrogeni, quegli ormoni steroidei - per dirla con la ginecologa e sessuologa Alessandra Graziottin - che impregnano il corpo femminile. Tanto che la ginecologa parla, con l'approssimarsi della menopausa, di una graduale scomparsa del «profumo di donna», di quell'atmosfera olfattivamente subliminale di secrezioni sudoripare e sebacee, tipiche dell'età fertile, e aggiunge che, in tema di ricerca, il «trend» offensivo è il risultato dei più recenti orientamenti della psiconeuroendocrinologia. «Con la menopausa», afferma Lario Zichella, presidente della Società Italiana per la menopausa - la natura abbandona la donna, perché non è più in grado di riprodurre, e vengono meno le sue difese. I tessuti perdono di elasticità, le ossa si fanno più fragili, c'è una diminuzione delle capacità cognitive e si va incontro a un'atrofia delle strutture genito-urinarie viene meno - per dirla con un altro specialista, Pier Luigi Prati, primario nella Divisione cardiologia dell'Ospedale San Camillo di Roma - la copertura dell'«ombrello estrogenico». Perché allora, come sembrerebbe ovvio, non far ricorso all'impiego, molto più frequente di quanto in effetti non avvenga, di estrogeni in menopausa? Le ragioni - si è detto in un incontro a Napoli - sono di diverso ordine: motivazioni socioculturali, informazione non adeguata; paura di un aumento del rischio di neoplasie, soprattutto carcinoma mammario. Per il momento, forse, vale seguire le linee guida, indicate di recente dall'American College of Cardiology. Terapia ormonale sostitutiva, purché ci sia una mammografia annuale e PAP test, e purché non vi sia l'«ombra» di una tendenza familiare al tumore della mammella. [G.A.]



Rinvio il lancio di Atlantis

Malgrado ieri al Centro spaziale Kennedy di Cape Canaveral il tempo fosse splendido i tecnici della Nasa hanno rinviato il lancio della navetta spaziale Atlantis. La decisione si è resa necessaria perché a più di 6.400 chilometri di distanza nelle basi prescelte per un eventuale atterraggio d'emergenza in Spagna e in Marocco soffiavano forti venti e le nuvole erano basse...

Come sarà il 2000. Numero speciale de «Le scienze»

È in edicola un numero speciale della rivista Le Scienze edizionale italiana della prestigiosa Scientific American. Centocinquanta pagine che con il titolo «Come sarà il 2000» cercano di fare il punto su cosa ci aspetta in un futuro ormai molto prossimo. La rivista è suddivisa in cinque sezioni. La prima si occupa del settore in cui i cambiamenti si stanno avvicinando con maggiore velocità: informatica e telecomunicazioni. Il secondo è dedicato al problema dei trasporti. La medicina (dalla terapia genica alla chirurgia robotica) è l'argomento della terza sezione. Macchine e materiali quello della quarta. Mentre nell'ultima parte gli autori si occupano di energia e ambiente.

Aids, aumenta l'infezione fra le donne

L'assistenza domiciliare per i bambini affetti da Aids oltre a mantenerli in un ambiente a loro più consona fa sì che essi abbiano meno episodi acuti che li costringano al ricovero ospedaliero con un significativo risparmio anche per le casse del Servizio Sanitario. Lo ha dimostrato un'esperienza pilota commissionata dall'Istituto Superiore di Sanità alla Clinica pediatrica dell'università di Brescia che ha avuto la collaborazione dell'associazione di volontariato «Essere Bambino». I risultati di questa esperienza condotta su 171 bambini nati da madre sieropositiva sono stati presentati ieri a Brescia al ministro della Sanità Elio Guzzanti. Sia Guzzanti che l'immunologo Ferdinando Auti hanno anche rilevato come in Italia oggi aumenti l'infezione dell'Hiv fra le donne mentre quelle con Aids conclamata sono il 25% il numero di quelle sieropositive ha da tempo superato la soglia dei 30 e viaggia verso il 40. Altro dato preoccupante è che il 40 per cento dei malati non sceglie una terapia o lo fa in maniera sbagliata.

Ammalarsi di violenza

Secondo una ricerca del professor Drossman il 53% delle donne americane con disturbi gastroenterologici funzionali ha alle spalle una storia di violenza (sessuale e fisica). Un risultato che oltre a sottolineare il forte legame tra corpo e psiche, punta il dito su una pratica medica troppo superficiale nel valutare la salute ieri a Roma il primo simposio internazionale di una nuova disciplina, la neurogastroenterologia.

LILIANA ROSI

ROMA. Andare dal medico quando si sta male è il comportamento più logico che ci si possa aspettare. Come è altrettanto logico aspettarsi che il medico indaghi la causa del malessere. In realtà risulta da alcuni studi fatti solo nel 26% dei pazienti i disturbi riferiti al medico sono spiegabili con alterazioni oggettive. Nel caso di disturbi gastroenterologici (o viscerali) si è rilevato che oltre il 40% di questi non sono spiegabili con alterazioni né a livello biochimico né organico. Questi disturbi sono definiti funzionali. Il noto gastroenterologo e psichiatra americano Douglas Drossman, professore di Malattie dell'apparato digerente all'università di North Carolina grazie alla sua vastissima esperienza clinica è stato il primo a mettere in relazione i disturbi funzionali con gli abusi fisici sperimentati dalle donne. Le donne che hanno subito violenza (fisica o sessuale indifferenzialmente) sviluppano sintomi più gravi, persistenti e più resistenti alle terapie.

Fu quasi per caso che agli inizi degli anni '90 Drossman studiando alcune pazienti che in seguito a disturbi gastroenterologici funzionali molto gravi si sottoponevano a ripetuti interventi chirurgici o pesanti trattamenti farmacologici senza alcun esito positivo si accorse che nel passato di molte c'erano uno o più episodi di violenza.

Risultati impressionanti

I risultati delle ricerche che ne sono seguiti sono impressionanti. Il più recente riguarda le donne che si sono rivolte ad uno dei più importanti centri specialistici americani per malattie gastroenterologiche che il 14% avevano alle spalle storie di abusi sessuali o fisici. La percentuale salta al 53% nel caso in cui presentassero disturbi funzionali mentre scendeva al 37% nelle donne con disturbi strutturali. Una allarmante dimostrazione di come i fattori psicologici «esaltano» i sintomi.

Quel 53% di donne racchiude storie di grandi sofferenze fisiche e psicologiche. Storie di interminabili analisi mediche alla ricerca di malattie inesistenti, visite continue, terapie lunghe e costose, pellegrinaggi da uno specialista all'altro. Fino all'estrema conseguenza di più interventi chirurgici nell'arco della vita. Una disposta sanitaria che si ultima che somma sul corpo della donna violenza a violenza. Spesso gli interventi sono radicali con asportazione di utero ed ovaie.

Sebbene siano una larga maggioranza le donne non sono le sole vittime del disturbo funzionale. Ci sono anche dei giovani uomini il cui percorso però è diverso mentre la donna cerca «attenzione» attraverso il sintomo il uomo tende a reagire da «maschio» - spiega il professor Drossman - con comportamenti devianti che lo immettono in un altro «circolo vizioso» quello della detenzione che crea violenza.

Prendendo spunto dalle ricerche del professor Drossman anche in Italia circa un anno fa ha preso il via uno studio condotto dalla cattedra di Gastroenterologia dell'università La Sapienza di Roma in collaborazione con alcuni centri «antiviolenza». Lo studio italiano però ha rovesciato la prospettiva di ricerca su donne che hanno certamente subito violenza si verifica la presenza di disturbi gastroenterologici funzionali. I dati raccolti con questionari anonimi non sono ancora stati elaborati. «Abbiamo deciso di partecipare alla ricerca» - dice Maria Cristina Zoffola del Centro provinciale di accoglienza per donne che non vogliono più subire violenze di Roma - perché speriamo che serva a cambiare nell'ambiente medico il concetto di salute della donna che deve essere inteso in senso più globale con la cura degli interventi non solo de

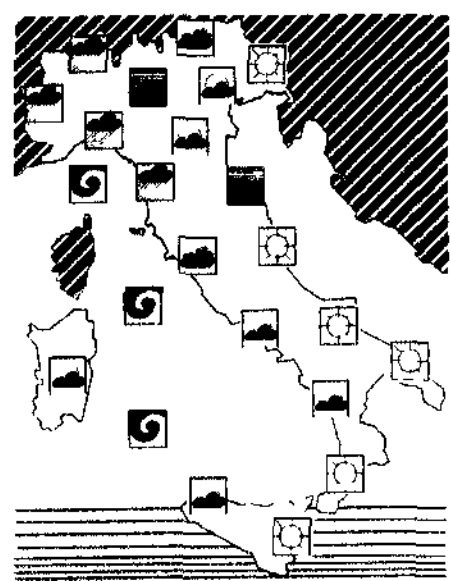
Il legame soma-psiche. E il fortissimo legame tra psiche e soma non solo riflette al problema delle donne abusate ma anche a quello più generale della interdisciplinarietà degli interventi è stato affrontato ieri e l'altro ieri nel primo simposio internazionale di Neurogastroenterologia che si è tenuto a Roma. «Primo» anche perché si tratta di una nuova disciplina alla cui nascita da tempo sta lavorando il professor Enrico Corazzini presidente dell'Anemgi (Associazione per la neurogastroenterologia e la motilità gastroenterica) e il tentativo che ha raccolto molti consensi fra i vari specialisti di tutto il mondo - dice - vuole integrare le diverse branche della medicina. Dove il medico può spezzare il circolo vizioso psiche

apparato gastroenterologico». Per uscire dalla genericità dei disturbi spesso definiti «psicosomatici» è stato necessario creare dei parametri oggettivi di riferimento. Si tratta dei «Criteri di Roma» una sorta di decalogo formulato da una serie di esperti internazionali che dal 1988 al 1994 si sono dati appuntamento a Roma. Da questi in contri sono scaturiti dei criteri in base ai quali «riconoscere» i disturbi funzionali.

Del resto a livello anatomico il sistema motorio e sensitivo viscerale e quello psichico non sono isolati l'uno dall'altro ma risultano connessi tra di loro attraverso le fibre nervose e a questo sistema di integrazione nervosa tra il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso enterico è stato dato il nome di asse «cervello-viscere». È così che stimoli «esterni» come la visione o il fatto il gusto o stimoli «interni» come il pensiero o l'emozione possono per le connessioni esistenti tra centri corticali e sistema neuromuscolare dei visceri modificare la sensibilità la motilità e le secrezioni gastrointestinali.

I disturbi viscerali affliggono inoltre una larga parte della popolazione affetta da lesioni neurologiche e neuromuscolari come il morbo di Parkinson l'ictus cerebrale la paraplegia l'epilessia la sclerosi a placche e nei bambini le distrofie muscolari e la spasticità. Oltre ai cosiddetti «pazienti» in generale il 35% della popolazione soffre di problemi gastroenterologici.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

SITUAZIONE. Un profondo vortice depressionario centrato ad ovest delle isole britanniche provoca un flusso di correnti sciroccali in seno al quale si muovono una serie di corpi nuvolosi che investono l'Italia manifestandosi più attivi sul settore nord-occidentale.

TEMPO PREVISTO. Al Nord e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse e persistenti anche a carattere di rovescio o temporale. Localmente di forte intensità sulla Lombardia. Sulle altre regioni da nuvoloso a molto nuvoloso con piogge sparse più probabili su Lazio Sardegna Umbria e Marche.

TEMPERATURA. In ulteriore lieve aumento nei valori minimi sulle regioni tirreniche.

VENTI. da moderati a forti meridionali sulle regioni occidentali con rinforzi di burrasca e mareggiate lungo le coste esposte moderati da sud-est in intensificazione sulle regioni adriatiche. MARI. Agitati o molto agitati il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia molto mossi il Tirreno e lo Jonio mossi i restanti mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Boziano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Subscription information for L'Unità magazine, including rates for Italy and abroad, and contact details for the publisher.

Additional information about L'Unità magazine, including its role as a daily supplement and contact details for the director.